



# A PROPOSITO DI WELFARE TERRITORIALE VERSO I PIANI DI ZONA 2015-17



# LEGGE 328 / 2000 legge Turco

## sistema integrato di interventi e servizi sociali

2003 - 2005	1° triennio
2006 - 2008	2° triennio
2009 - 2011	3° triennio
2012 - 2014	4° triennio
2015 - 2017	?????????

12  
ANNI

***Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la Comunità***



Regione Lombardia  
LA GIUNTA

DGR 2941 19 dicembre 2014

***Linee di indirizzo per la programmazione sociale  
a livello locale 2015-2017***

**REGIONE LOMBARDIA**  
Famiglia,  
Solidarietà Sociale, Volontariato  
e Pari Opportunità

**CeRGAS Bocco**  
Centro di Ricerche sulla  
Gestione dell'Assistenza  
Sanitaria e Sociale

**Frammentazione e  
Ricomposizione nei territori:  
*Evidenze dal Sistema di Conoscenza  
raccolta dati 2014***

**27 GENNAIO 2015**  
**GIOVANNI FOSTI**  
**ELISABETTA NOTARNICOLA**

# LA SPESA SOCIALE DEI COMUNI DELLA PROVINCA DI CREMONA ANALISI DEI BILANCI CONSUNTIVI 2011

**ENRICO FABRIZI PAOLA GRAZIANO**  
UNIVERSITA' CATTOLICA SACRO CUORE  
DIPARTIMENTO SCIENZE ECONOMICHE E SOCIALI

giugno 2014



Osservatorio delle Politiche Sociali  
Provincia di Cremona



Settore Lavoro, Formazione e Politiche Sociali  
Servizio Politiche Sociali



# INSIEME VERSO IL PIANO DI ZONA

Un welfare che crea valore  
per le persone, le famiglie, le comunità

Cremona, 12 marzo 2015

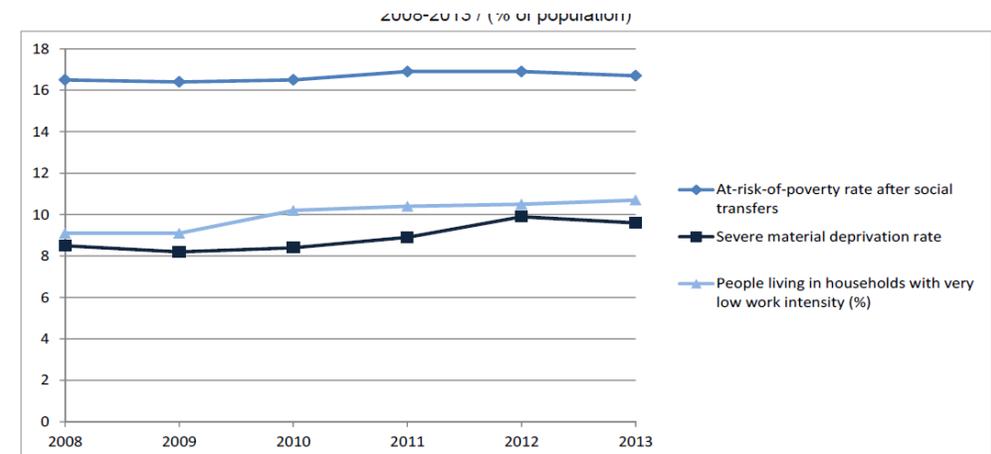


At risk of poverty or social exclusion in the EU28

## More than 120 million persons at risk of poverty or social exclusion in 2013

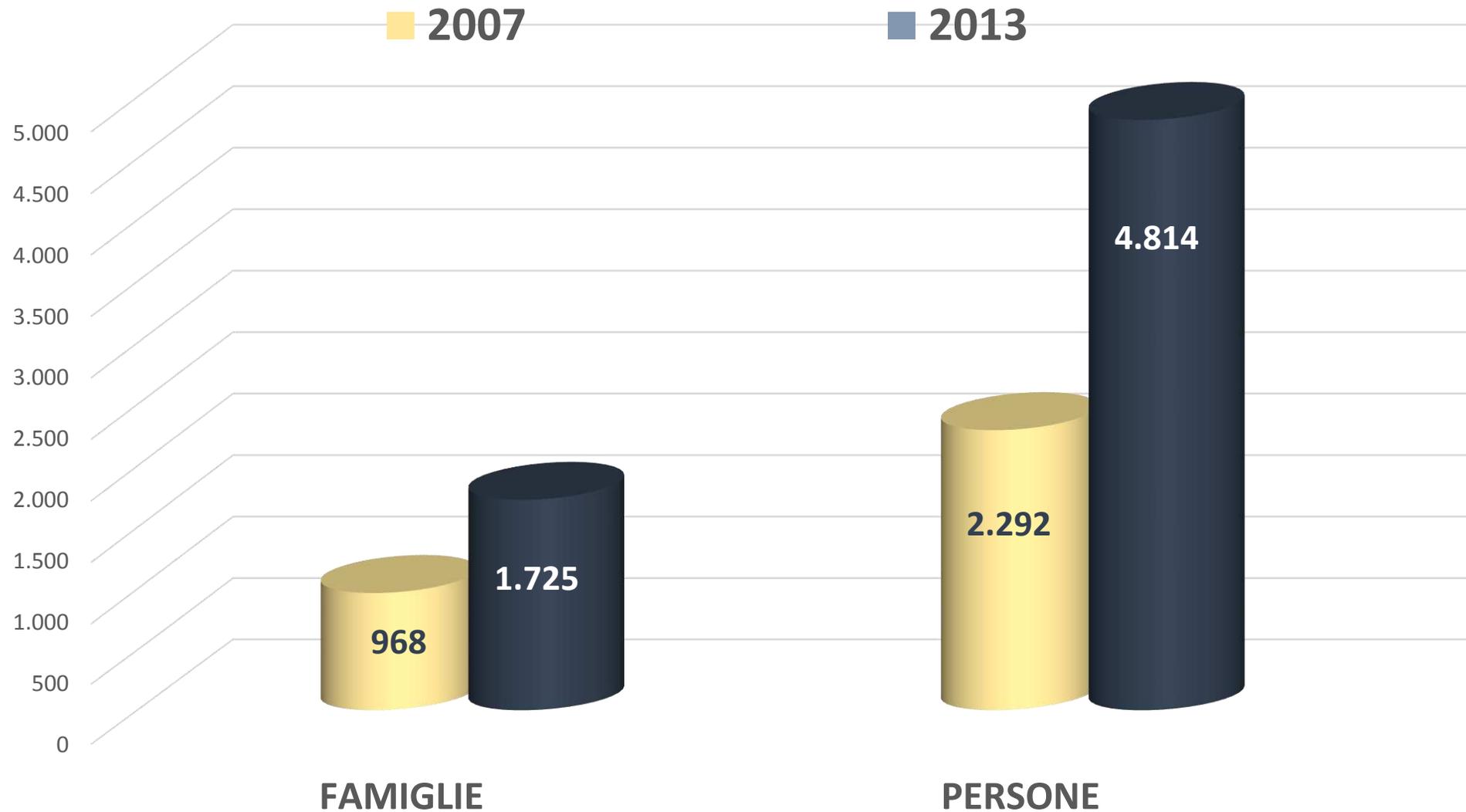
Almost 1 out of every 4 persons in the EU in this situation

168/2014 - 4 November 2014



# POVERTA' ASSOLUTA

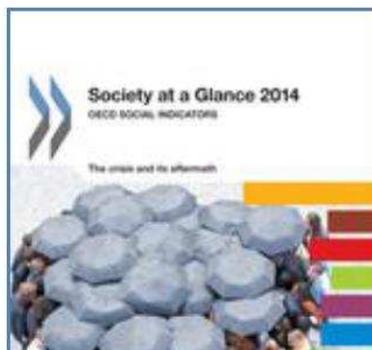
istat 2014 migliaia



# Uno sguardo sulla società: ITALIA La crisi e le sue conseguenze



marzo 2014



## Society at a Glance 2014 Highlights: ITALY The crisis and its aftermath



The Italian social protection system was poorly prepared to tackle the increase in long-term unemployment and poverty risks since the start of the crisis.

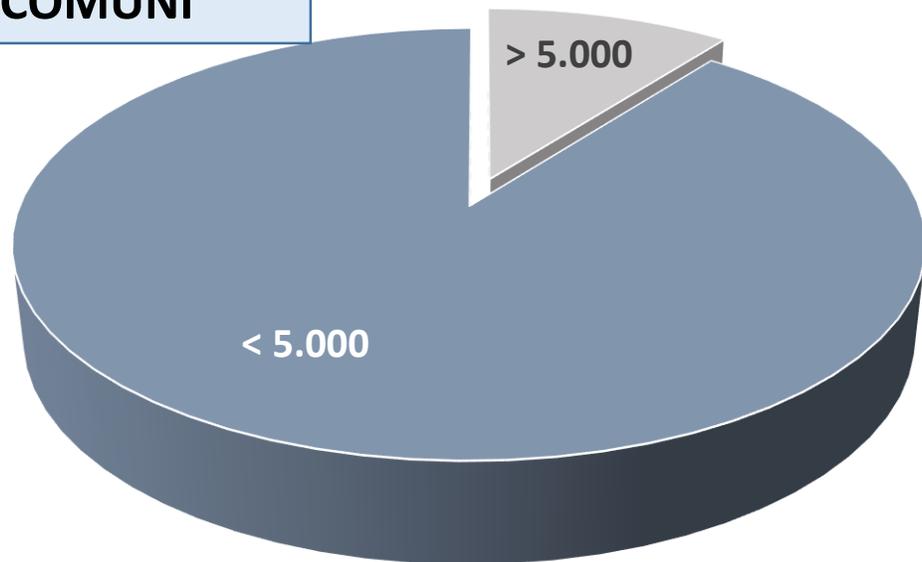
**fin dall'inizio della crisi**

**il sistema di protezione sociale italiano era scarsamente preparato  
ad affrontare l'aumento della disoccupazione di lungo periodo  
e il rischio di povertà**

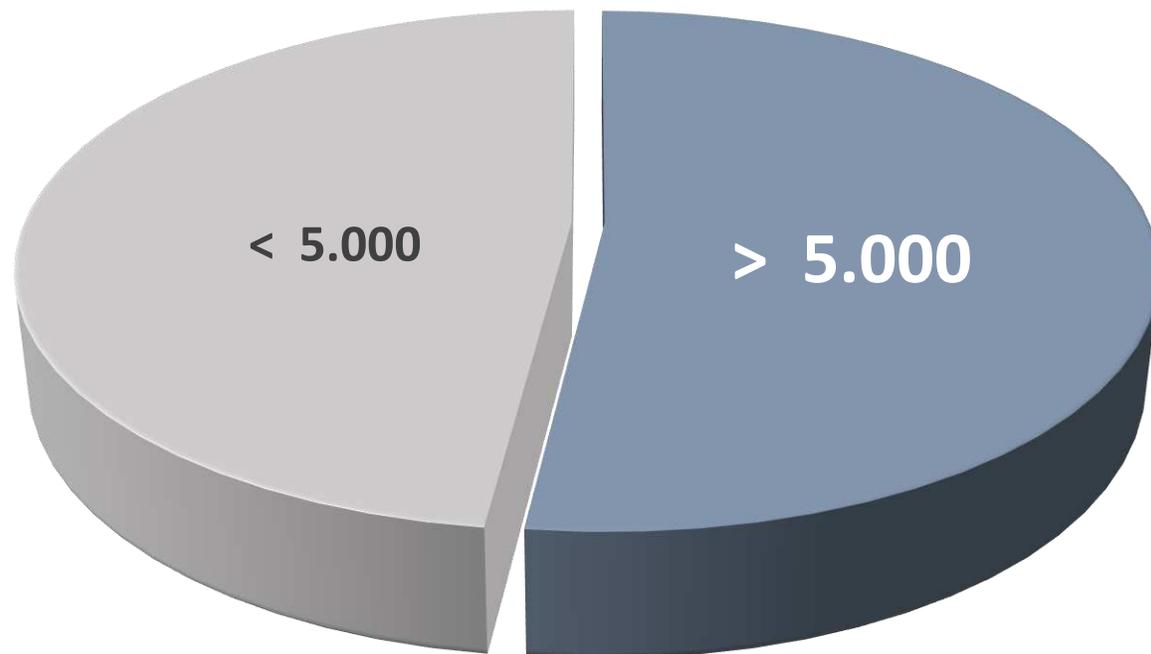


DISTRETTI	COMUNI	POP
CASALM	20	39.677
CREMA	48	163.935
CR	47	158.529
2013	115	362.141

**NUMERO  
COMUNI**



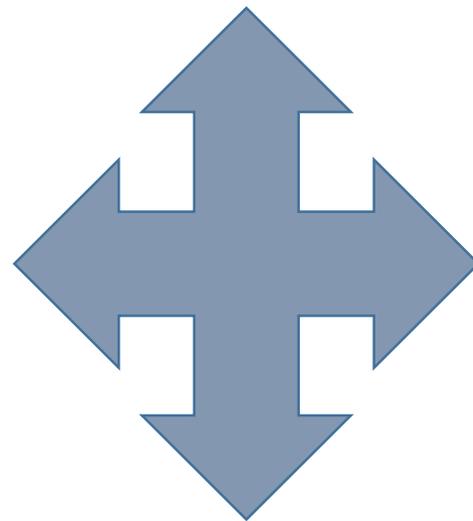
**POPOLAZIONE**



**LA META' DELLA POPOLAZIONE .....**

Martedì 27 GENNAIO 2015

L'Asl del futuro? Più grande e più “liquida” e sempre più eterodiretta dalla Regione. Ma il rischio è la perdita di contatto con i territori



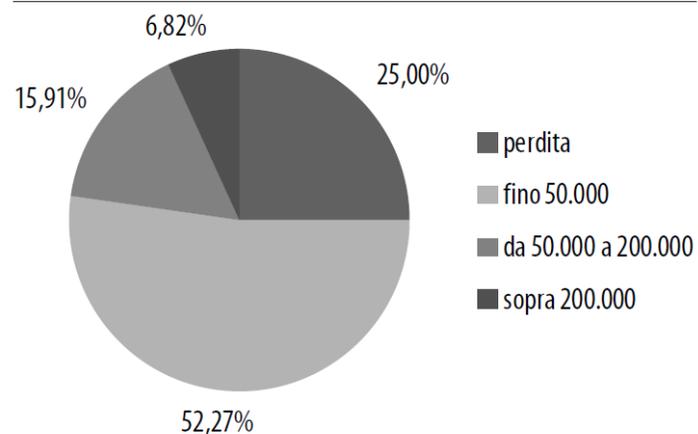
# RAGIONI E OBIETTIVI DELLA FUSIONE FRA ASP

## Impatti su mission e assetti del welfare

### LO SCENARIO: L'OBBLIGO DI FUSIONE DELLE ASP IN EMILIA-ROMAGNA

Prospettive Sociali e Sanitarie n. 1/2015

TAVOLA 3 Distribuzione delle ASP per risultato d'esercizio



### REGIONE EMILIA ROMAGNA LEGGE REGIONALE 12 del 26 luglio 2013

la dimensione dei distretti socio-sanitari di RER  
fra i più grandi d'Italia, con una dimensione media  
fra i 120.000 e i 200.000 abitanti

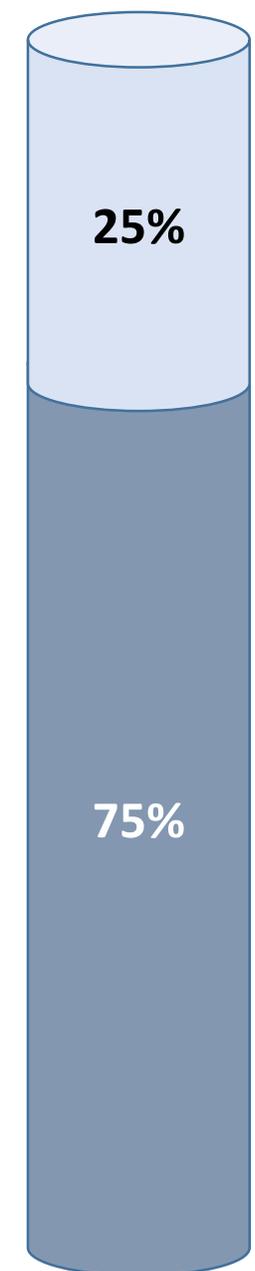
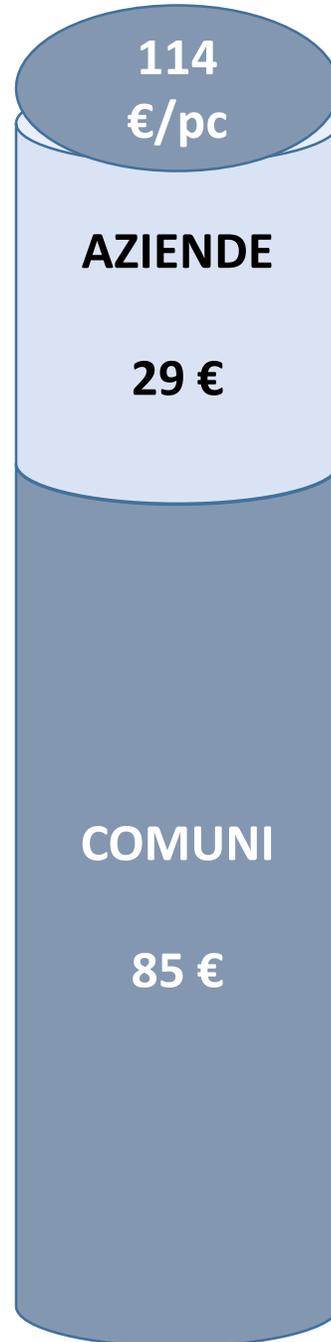
2011	TOTALE	AZIENDE	COMUNI
------	--------	---------	--------

TOTALE	40.615.777	10.308.758	30.307.019
€/pc	113,6	28,8	84,8
	100%	25%	75%

CASALASCO	5.060.655	1.433.900	3.626.755
€/pc	129,8	36,8	93,0
	100%	28%	72%

CREMASCO	15.838.479	2.840.923	12.997.556
€/pc	98,0	17,6	80,4
	100%	18%	82%

CREMONESE	19.716.643	6.033.880	13.682.763
€/pc	125,6	38,4	87,2
	100%	31%	69%



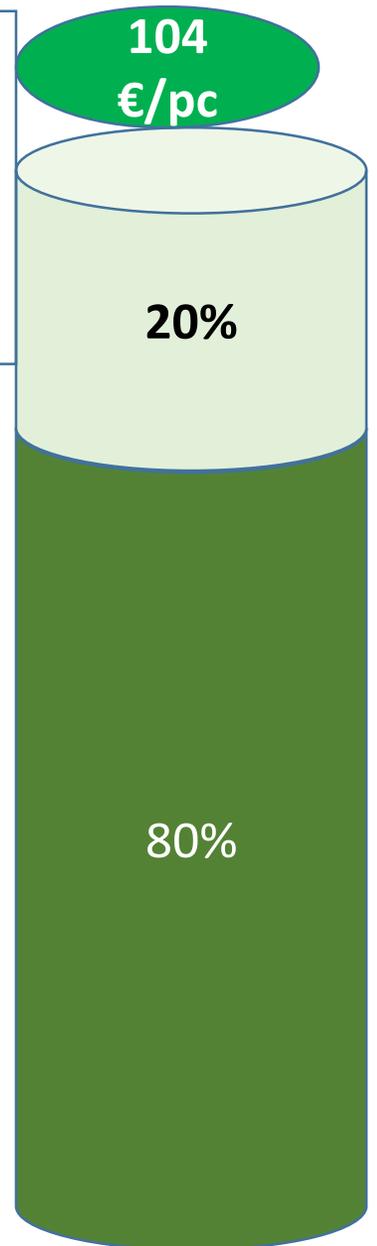
REGIONE LOMBARDIA  
Famiglia,  
Solidarietà Sociale, Volontariato  
e Pari Opportunità

CeRGAS Bocco  
Centro di Ricerche sulla  
Gestione dell'Assistenza  
Sanitaria e Sociale

**Frammentazione e  
Ricomposizione nei territori:  
*Evidenze dal Sistema di Conoscenza  
raccolta dati 2014***

**27 GENNAIO 2015  
GIOVANNI FOSTI  
ELISABETTA NOTARNICOLA**

**SPESA SOCIALE  
In LOMBARDIA**



# LETTURA delle POLITICHE DI WELFARE LOCALE

CONTESTO  
ECONOMICO  
SOCIALE

RETI  
FAMILIARI  
sempre più  
fragili

2009 / 2012  
IMPATTO  
CRISI

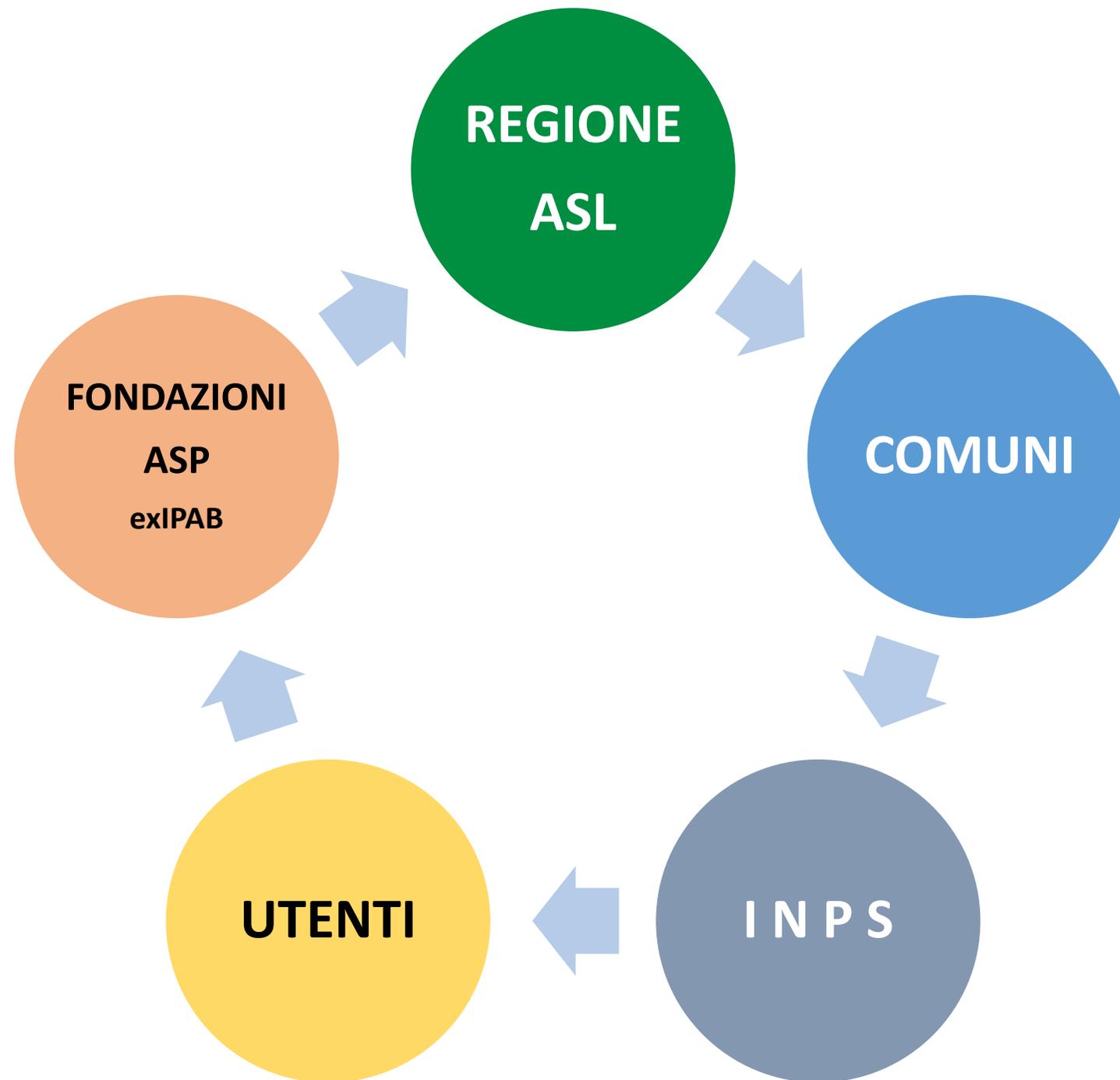
PROSPETTIVE  
FINANZE  
PUBBLICHE  
a breve ..

LETTURA delle POLITICHE DI WELFARE LOCALE

LA FRAMMENTAZIONE delle politiche di welfare



**MOLTEPLICITA'**  
di  
**FINANZIATORI**  
e **ATTORI**



## VISIONE WELFARE CHE CREA VALORE

**frammentazione . . . spinge a focalizzare attenzione sui propri Utenti e sulla propria Domanda...**

**gli stessi Uffici di Piano hanno manifestato conoscenze molto parziali ..**

**rischio mercati informali molto fragili su piano qualità e legalità**

**necessario assumere visione più *promozionale* che *riparativa***

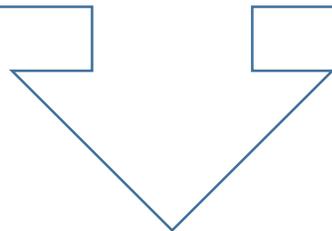
## LA GOVERNANCE

### **GESTIONI ASSOCIATE**

**nuovo triennio deve assicurare idonea integrazione gestionale  
azioni mirate a garantire la gestione unitaria delle funzioni**

**almeno a livello distrettuale**

**garantendo unitarietà di risposta ambito territoriale PDZ e livello qualitativo uniforme**



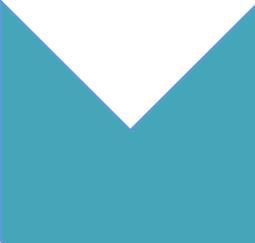
**REGIONE individua nella GESTIONE ASSOCIATA**

**la forme idonea a garantire efficacia ed efficienza  
in particolare segretariato sociale e tutela minori**



## LA RIFORMA DELL'ISEE

Più equità ed efficacia nella valutazione della  
condizione economica della famiglia



- **LIVELLO ESSENZIALE PRESTAZIONI**

- 
- **metro unificato  
situazione economica e patrimoniale  
sull'intero territorio nazionale**

**no a 115 ISEE ..... ma SOGLIE e COMPARTECIPAZIONI**

# ASSETTO SISTEMA

*governance territoriale*

**SINDACI**

- **PROGRAMMAZIONE**
- **SINDACI e DISTRETTO**

**ACCORDO  
DI  
PROGRAMMA**

**AZIENDA**

- **GESTIONE**
- **AZIENDA SOCIALE**

**NUOVO  
STATUTO**

## LA GOVERNANCE

### CABINA di REGIA

composizione: soggetti politici / soggetti tecnici

RACCOMANDA raccordo ASS DISTRETTUALI e CONS RAPPza SINDACI

**rafforzare riferimento organismi politici**

ASSEMBLEA DISTRETTO, CONSIGLIO RAPP SINDACI, CONFERENZA SINDACI

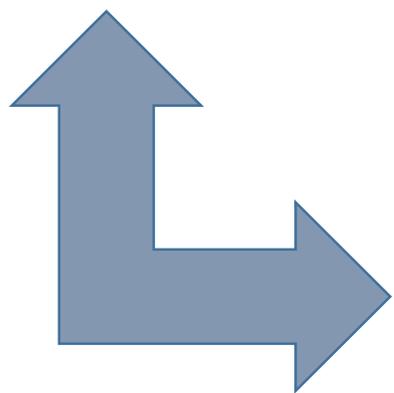


## OBIETTIVI e PRIORITA'

### RICOMPOSIZIONE LOCALE

obiettivi e indicatori ...

rappresentare stato attuale e atteso



### RICOMPOSIZIONE REGIONALE

integrazione risorse in un budget

tendenzialmente indistinto

# TERRITORIO e RAPPRESENTANZA

## *governance* territoriale

CREMONA	CASTELVERDE	PIZZIGHETTONE	SORESINA	VESCOVATO	
	CORTE de FRATI	ACQUANEGRA	CASALBUTTANO	CAPPELLA P	PESSINA
	BONEMERSE	CAPPELLA CANT	ANNICCO	CELLA DATI	PIEVE SG
	GERRE de C	CROTTA d'ADDA	AZZANELLO	CICOGNOLO	PIEVE d'OLMI
	MALAGNINO	FORMIGARA	BORDOLANO	DEROVERE	POZZAGLIO
	OLMENETA	GRUMELLO CR	CASALMORANO	GABBIONETA B	S DANIELE PO
	PERSICO D		CASTELVISCONTI	GADESCO PD	SCANDOLARA
	ROBECCO		CORTE de C	GRONTARDO	SOSPIRO
	SESTO ed U		PADERNO P	ISOLA D	VOLONGO
	SPINADESCO		SAN BASSANO	OSTIANO	
	STAGNO LOM			PESCAROLO	
70.000 ab	25.000 ab	12.200 ab	23.400 ab	24.000 ab	

## intercomunalità

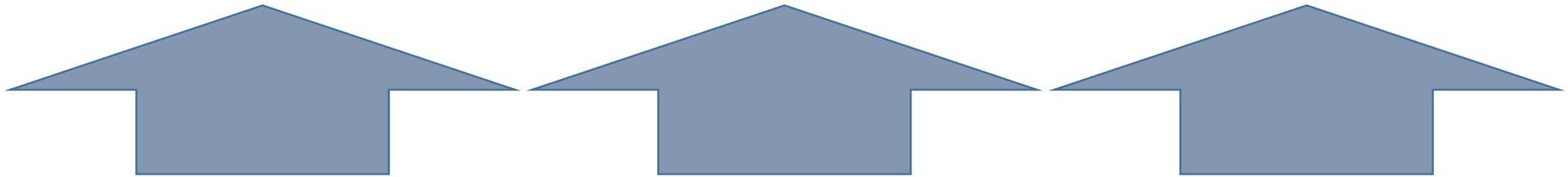
## G.A.O. UNIONI

## AREA VASTA

CREMONA	CASTELVERDE	PIZZIGHETTONE	SORESINA	VESCOVATO
	SESTO CR	FORMIGARA	ANNICCO	CAPPELLA P
	SPINADESCO	CAPPELLA CANT	AZZANELLO	PESCAROLO
MALAGNINO	POZZAGLIO	SAN BASSANO	CASALMORANO	CICOGNOLO
BONEMERSE			CASTELVISCONTI	PIEVE S GIACOMO
		GRUMELLO	PADERNO P	
GERRE de CAP	CORTE de FRATI	CROTTA	GENIVOLTA asl	
STAGNO LOMB	OLMENETA	ACQUANEGRA		SOSPIRO
S DANIELE	GRONTARDO		CASALBUTTANO	CELLA DATI
PIEVE D'OLMI	SCANDOLARA	PERSICO DOSIMO	CORTE de CORTESI	DEROVERE
		GADESCO P DELM	BORDOLANO	
				OSTIANO
		ISOLA DOV	ROBECCO	VOLONGO
		PESSINA		GABBIONETA

**AREA VASTA ... dimensione**

**luogo delle decisioni politiche**



**COMUNI**

**terminali di gestione delle funzioni amministrative**



# A PROPOSITO DI WELFARE TERRITORIALE VERSO I PIANI DI ZONA 2015-17

